

Venezia, 13 novembre 2022

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

**Statistiche su ecosistemi urbani.** Qualcuno dovrebbe dire a Legambiente, Ambiente Italia e Sole24Ore che i numeri che alimentano graduatorie andrebbero trattati con prudenza. È facile essere la prima città per numero di passeggeri/anno sul trasporto pubblico locale se si è Venezia e se in quel numero entrano i turisti, spesso così tanti da rendere quel servizio non certo virtuoso. È anche facile avere grandi zone pedonali se si è Venezia, ecc. ecc. Proponiamo una soluzione semplice per il prossimo rapporto annuale: fornire separatamente numeri e posizioni di graduatoria per le due - diverse - città reali, Venezia e Mestre.

**Lo avevamo detto e scritto.** A proposito delle trivelle in alto Adriatico, oggi all'attenzione perfino del Presidente Zaia per via delle possibili estrazioni di gas secondo i nuovi piani governativi: ce ne siamo già interessati nel settembre 2021 in occasione della possibilità di presentare osservazioni al PiTESAI, terribile acronimo di *Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee* [alla prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi]. Ci pareva che la formulazione del piano non fosse chiarissima quanto alla tutela da ulteriore subsidenza per Venezia e Polesine. Qui la nostra [lettera di osservazioni](#): [Osservazioni di Venezia Cambia al Piano per la Transizione Energetica Sostenibile nelle Aree Idonee \(PiTESAI\) | veneziacambia](#)

**Porti lagunari e/o in alto mare.** Confessiamo di non aver capito molto di quanto proposto dall'Autorità Portuale nel recente seminario all'Ateneo Veneto. Certamente è in corso una rilevante attività di progettazione sulle infrastrutture anche retroportuali, ma non è chiaro però a che *piano regolatore portuale* si faccia riferimento, infatti l'aggiornamento di quello vigente, del 1965, sembra attraccato nel porto delle nebbie mentre il *bando* per gli attracchi in mare, commerciali e crocieristici, si è infranto sugli scogli del Tar. I soccorsi, con l'approvazione del nuovo *protocollo fanghi* e dell'aggiornamento del *piano morfologico ambientale della laguna* non sono ancora all'orizzonte. Quest'ultimo elaborato non ha soddisfatto né ambientalisti né la preposta commissione ministeriale. Anzi, la stessa Autorità Portuale ha affidato ad altri (uno qualificato studio danese) l'analisi delle condizioni di sostenibilità del canale Malamocco-Marghera. Vedremo.

**Scrissero della pace.**

[omissis per questa settimana](#)

[Meloni ha fatto di più: ha “rappacificato” le relazioni con Al Sisi (Egitto), ...il prezzo di questa “pax meloniana” è una Giustizia gravemente ferita e una Memoria moribonda. Verità per Giulio Regeni!]

Buona domenica!

Venezia Cambia

